

Ministero dell'istruzione e del merito
Istituto Comprensivo Statale "G.Parini"
Via Roma - 21055 Gorla Minore (VA)
Tel. e fax : 0331 601650
P.I. 81009990128
e-mail uffici: vaic85400n@istruzione.it - comprensivogorla@libero.it –
vaic85400n@pec.istruzione.it

INFORMATIVA per ALUNNI, GENITORI e INSEGNANTI

Con la presente, si informano i Sigg. genitori che, **a partire dal mese di ottobre**, prenderà avvio per il **plesso di Sec. I grado di Gorla Minore** l'attività di sportello di ascolto psicologico, facente parte **dell'offerta formativa 2026-27**

SPORTELLO di ASCOLTO per ALUNNI e GENITORI

La scuola, in particolare l'ambiente classe, risulta essere il contesto preferenziale in cui intervenire per favorire il processo di crescita fisica e psichica del minore nonché lo sviluppo delle competenze trasversali per la vita; inoltre lo spazio classe ha un valore pedagogico in quanto partecipa al progetto educativo e contribuisce a promuovere socialità e stimolare conoscenza.

Da questa premessa nasce il servizio di sportello psicologico, che intende offrire agli alunni la possibilità di essere supportati, consigliati e guidati nell'affrontare le problematiche e le fatiche del crescere. In un ambiente quotidiano e familiare, i ragazzi avranno quindi l'opportunità di confrontarsi con una figura adulta, che li accompagnerà, con un ruolo svincolato da quello didattico, nel percorso del loro sviluppo psicosociale, emotivo, relazione, così come sancito dal Diritto alla salute all'interno della scuola previsto dalla Convenzione Onu dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

La presenza di uno sportello di ascolto psicologico all'interno della scuola è quindi una grande opportunità per prevenire, affrontare e risolvere problematiche inerenti alla crescita emotivo relazionale, all'apprendimento, alla socializzazione, alla comparsa di condotte comportamentali inadeguate. Lo Psicologo Scolastico, dunque, è a disposizione degli alunni, dei genitori e degli insegnanti che desiderino un confronto con un esperto di relazioni e comunicazione.

Sintomatologie ansiose, timore di non essere all'altezza, paura di non essere accettato dagli altri, difficoltà di concentrazione, di memoria, irritabilità, affaticamento, umore depresso, isolamento, sentimenti di incertezza e dubbio rispetto al futuro sono comuni a molti preadolescenti e adolescenti, che si confrontano con i loro bisogni e i limiti e le richieste del mondo adulto: riconoscerli quanto prima è fondamentale per una risoluzione tempestiva del malessere psicologico.

Compito dell'adulto è essere in grado di gestire l'imprevedibilità del futuro: quanto più genitori e insegnanti saranno in grado di investire sulla relazione e di traghettare con serenità i ragazzi in questo nuovo anno scolastico, tanto più si apriranno spazi di apprendimento e di crescita positivi.

I genitori potranno trovare nell'incontro con un esperto uno spazio di accoglienza, di ascolto e di confronto rispetto ai dubbi e alla complessità dell'esercizio della genitorialità durante i numerosi cambiamenti che caratterizzano la preadolescenza; si privilegerà il potenziamento delle capacità genitoriali e delle abilità comunicativo-relazionali con i figli, per l'esercizio di una genitorialità piena e consapevole e il rafforzamento delle proprie competenze educative.

L'intervento che si svolge all'interno di uno sportello di ascolto non ha fini terapeutici né diagnostici, ma di supporto ad individuare i problemi e le possibili ed attuabili soluzioni, collaborando con gli insegnanti, i genitori e le agenzie educative del territorio in un'area psicopedagogia di intervento integrato, per promuovere in seguito nuove iniziative di prevenzione intervento, nell'ottica di un reale benessere dei ragazzi coinvolti.

Lo psicologo è tenuto al segreto professionale secondo le norme indicate nel Codice Deontologico degli Psicologi.

Articolo 11. Lo psicologo è strettamente tenuto al segreto professionale. Pertanto non rivela notizie, fatti o informazioni apprese in ragione del suo rapporto professionale, né informa circa le prestazioni professionali effettuate o programmate, a meno che non ricorrano le ipotesi previste da gli articoli seguenti.

Articolo 15. Nel caso di collaborazione con altri soggetti parimenti tenuti al segreto professionale, lo psicologo può condividere soltanto le informazioni strettamente necessarie in relazione al tipo di collaborazione.

Tuttavia, qualora emergessero delle problematiche legate al contesto scolastico o familiare su cui sia importante intervenire da un punto di vista educativo e preventivo, lo psicologo potrà condividere con scuola e famiglia le informazioni necessarie ad attuare interventi volti al benessere relazionale ed emotivo del minore.

L'accesso allo sportello è libero e gratuito; avviene solo su richiesta dell'alunno/a e previa autorizzazione da parte dei genitori, che devono esprimere il loro consenso all'utilizzo del servizio tramite il modulo presente nella circolare di avvio dello sportello stesso.

MODI E TEMPI DI ACCESSO ALLO SPORTELLLO DI ASCOLTO

Gli alunni potranno utilizzare lo spazio di ascolto psicologico nella giornata di **giovedì dalle h. 9:30 alle h. 13:30** (compatibilmente con il calendario scolastico e le festività), a partire dal 15 ottobre. Sulle date precise di calendarizzazione seguiranno avvisi interni. L'accesso del ragazzo allo sportello psicologico avverrà previa autorizzazione dell'insegnante presente in classe e secondo le modalità già adottate negli scorsi anni, utilizzando la scatola posta all'ingresso della scuola; **i genitori, invece, per prenotare un appuntamento, dovranno inviare una mail a:**

rossella.chionna@comprensivoparini.it (plesso MANZONI).

I colloqui con i genitori potrebbero anche svolgersi in modalità online.

*La gestione degli Sportelli di ascolto psicologico è affidata alla **Dott.sa Rossella Chionna** (Psicologa dello sviluppo e dell'età evolutiva, psicoterapeuta), vincolata al rispetto del Codice Deontologico degli Psicologi Italiani e alla normativa attualmente in vigore sulla privacy e sul trattamento dei dati personali (D.Lgs.196/2003 e all'art. 13 GDPR 679/2016).*